



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

PIIC81900L

I.C. NICCOLINI PONSACCO

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'incontro con diverse culture, che avviene all'interno delle classi, arricchisce gli alunni e li rende più consapevoli della dimensione sociale in cui sono inseriti. Nell'Istituto frequentano alunni provenienti da: Albania, Bulgaria, Cina, Marocco, Nigeria, Romania, Senegal, Sudan, Tunisia, Ecuador, Egitto, Inghilterra, India, Moldavia, Polonia, Serbia, Spagna, Thailandia, Turchia, Russia, Georgia, Macedonia, Filippine. Da anni, vista la presenza di numerosi alunni stranieri, abbiamo stipulato un Accordo di rete con alcune scuole della Valdera, con le quali collaboriamo alla realizzazione di progetti comuni finanziati dall'USR con i fondi per le aree a forte processo migratorio. Nel PTOF sono previsti progetti per il potenziamento del valore dell'accoglienza e del rispetto della persona. Ottima la collaborazione con le Associazioni e l'Ente Locale per la realizzazione di attività comuni per il superamento della dimensione egocentrica, per proiettarsi nell'ottica del riconoscimento della diversità come risorsa. Come risposta all'ulteriore insediamento di famiglie Rom e Sinti nel territorio, con relativo inserimento di minori all'interno delle scuole dell'Istituto, sono stati attivati percorsi di mediazione linguistica e culturale nel rispetto delle loro specifiche necessità e culture.

### VINCOLI

I dati forniti dal SNV relativi al background familiare si discostano dalla reale situazione, che tende invece ad un livello medio-basso. La quota delle famiglie svantaggiate risulta nettamente superiore ai parametri di riferimento. In particolare la Scuola Primaria Fucini accoglie un'utenza proveniente soprattutto da bassi ceti sociali che abita nel centro storico del paese e che preferisce un tempo scuola corto e non usufruisce dei servizi del Comune. Nel corrente anno scolastico si sono iscritti nell'Istituto altri alunni di etnia Rom, per l'accoglienza dei quali si è dovuto procedere nuovamente a una risistemazione logistica degli spazi e delle risorse. Nonostante l'utilizzo del protocollo di accoglienza per alunni stranieri, talvolta ci si è scontrati con culture i cui principi e valori non hanno incentivato l'inserimento. E' alto il numero di studenti con disabilità anche grave, e quello dei BES. Le risorse finanziarie ed umane a disposizione, quest'anno, sono state utili ma non ancora sufficienti per incidere in maniera decisa sugli aspetti educativi più profondi; permane il rischio di creare sacche di emarginazione all'interno delle dinamiche di ogni singola classe. Le famiglie hanno un livello culturale medio basso in alcune realtà e non sempre è facile comunicare in modo corretto con i genitori. Il rapporto studenti-insegnante nell'Istituto, in riferimento ai dati di confronto, non è in linea e lo supera.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il settore del mobile, un tempo fiorente nel territorio, sta cercando di attuare nuovi percorsi per provare a "riconvertire" un'economia penalizzata dalla crisi degli ultimi anni provando ad investire nell'edilizia in legno e nel settore nautico di lusso. La passata presenza di attività industriali mobiliere di medio-piccole dimensioni e di tradizionali imprese artigiane nel Comune e nelle zone limitrofe aveva contribuito, nel corso degli anni, ad un significativo fenomeno di aumento della popolazione e, con l'incremento di immigrati, a rendere variegato il tessuto sociale dell'Istituto. Si nota un aumento delle famiglie mononucleari; spesso entrambi i genitori lavorano. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione locali e servizi. Ogni anno l'Amministrazione Comunale interviene con alcuni finanziamenti per la realizzazione del PTOF e partecipa al finanziamento dei PEZ (Piani Educativi Zonali) relativi a progetti per l'inclusione degli studenti con handicap e stranieri. I Pez sono indirizzati a tutti gli Istituti scolastici della Valdera e l'organismo che fa da tramite è l'Unione Comuni della Valdera.

### VINCOLI

La Toscana è una delle Regioni con il più alto tasso di immigrazione. Negli ultimi anni, la crisi che ha investito tutti i settori produttivi compreso quello mobiliare e il calo delle aziende e degli addetti, ha provocato un ulteriore impoverimento della popolazione e una maggiore diversificazione tra i vari ceti sociali. E' in aumento il numero di disoccupati per cui le famiglie sono sempre più in difficoltà. D'altra parte si registrano sacche di lavoro sommerso. Non

tutte le scuole dell'Istituto sono raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici e quindi talvolta l'utenza si trova in difficoltà a raggiungere le varie sedi (specialmente le periferie e le frazioni). Talvolta gli interventi del personale esterno sono limitati da carenze strutturali (esempio esperti CONI o UISP per progetti di educazione sportiva che non hanno a disposizione palestre o locali idonei).

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Ogni anno l'Amministrazione Comunale è disponibile a finanziare le attività del PTOF condivise con la scuola in base ai bisogni con cifre sempre più importanti. A settembre 2017 la Scuola Primaria Fucini è stata dichiarata inagibile per problemi strutturali. L'Amministrazione Comunale è intervenuta immediatamente e, in attesa della costruzione della nuova scuola, le classi sono state alloggiate in parte nell'ala della Scuola Secondaria che già ne ospitava alcune sezioni, in parte in sei moduli abitativi appositamente predisposti, situati nel retro cortile della Scuola Secondaria. Del problema si sono fatti carico sia la Regione Toscana che il Ministero, che hanno provveduto a finanziare in parte i lavori di ricostruzione dell'edificio. Ogni anno viene aggiornato il DVR ed il personale viene adeguatamente e costantemente formato in materia di sicurezza sul lavoro (Corsi Accordo Stato/Regioni, Primo Soccorso, Antincendio). Il personale viene dotato di dispositivi di sicurezza individuali. Presenza e utilizzo di laboratori. Presenza di numerosi supporti informatici a scopo didattico nella Scuola Secondaria e in via di potenziamento nelle Scuole Primarie e dell'Infanzia. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione lo scuolabus per trasferimenti delle scolaresche all'interno del Comune. Ogni anno l'Ente Locale concede gratuitamente all'Istituto l'utilizzo del Cinema Teatro Odeon.

### VINCOLI

Con l'emergenza sorta per la chiusura della Scuola Primaria Fucini e la conseguente risistemazione delle classi, gli spazi fisici e quelli laboratoriali a disposizione degli alunni della Scuola Secondaria e Primaria, lì ospitata, si sono ulteriormente ridotti. Un'altra conseguenza di questa situazione è la mancanza di spazi adeguati per le riunioni collegiali (ad es. Collegio Unitario) che vengono organizzate all'interno del cinema comunale. Anche gli altri edifici scolastici presentano spazi inadeguati all'accoglienza della popolazione scolastica che è in continuo aumento e allo svolgimento di attività laboratoriali. Sono presenti solo due palestre, il cui utilizzo deve essere condiviso, oltre che dalla popolazione scolastica dell'Istituto, anche dalle associazioni sportive presenti sul territorio e dai centri diurni. Non ci sono, all'interno degli edifici scolastici, spazi alternativi per l'apprendimento né locali adeguati ad accogliere manifestazioni ed eventi organizzati dalla scuola. Le risorse dell'Ente Locale e delle famiglie vengono utilizzate le une per attività progettuali legate al Piano dell'inclusione e al PTOF e le seconde per l'acquisto di materiale didattico, sussidi e per lo svolgimento dei viaggi d'istruzione, oltre al pagamento dell'assicurazione scolastica per tutti gli studenti dell'Istituto. La necessità di tali risorse sarebbe molto più ampia vista la complessità della realtà socio-economica del territorio e delle famiglie.

## Risorse professionali

### OPPORTUNITA'

Negli ultimi anni sono arrivati in Istituto alcuni docenti giovani che si sono integrati facilmente e hanno apprezzato il lavoro messo in atto dai colleghi più esperti e hanno apportato il loro contributo di rinnovamento con esperienze, punti di vista e strategie educative innovative. E' alto l'indice di stabilità dei docenti curricolari (oltre il 40% è in servizio nell'Istituto da più di 10 anni). Il numero degli insegnanti di sostegno assegnati è sufficientemente adeguato alle reali necessità. E' apprezzabile la disponibilità dei docenti alla formazione e all'innovazione metodologica, nonostante l'età che per un'alta percentuale supera i 50 anni. Molti docenti sono in possesso di specifici titoli di studio e di competenze spendibili in attività di scambio con i colleghi e formazione interna: è stata elaborata una raccolta dati sulle competenze del personale finalizzata appunto al loro utilizzo per progetti e formazione interni. Il Dirigente scolastico si impegna a valorizzare le varie professionalità e individua i suoi collaboratori sulla base di competenze specifiche e disponibilità personale. Punta molto allo spirito di appartenenza alla scuola e contribuisce a diffondere un clima di fiducia coinvolgendo i docenti nelle decisioni e valorizzando il lavoro dei collaboratori. Nell'Istituto si vive una quotidianità che rassicura, dà riferimenti precisi e stabilizza una situazione complessa. Il Dirigente è motivato a promuovere all'esterno l'immagine dell'Istituto.

La netta predominanza di insegnanti di sesso femminile può portare ad una minore possibilità di identificazione per alcuni alunni. E' forte la precarietà degli insegnanti di sostegno, visto l'esiguo numero dei posti in organico di diritto. Per attribuire i posti di sostegno in organico di fatto, dovendo ricorrere alle graduatorie d'Istituto, si è costretti nella maggior parte dei casi, a nominare da graduatorie di posto comune, vista anche la scarsità di docenti con titolo. Il rischio che gli insegnanti individuati senza titolo specifico non abbiano competenze minime per l'insegnamento a bambini diversamente abili è molto alto e penalizza il percorso degli studenti più deboli. In caso di assenze brevi del personale docente, vengono organizzate le loro sostituzioni con diverse modalità: compresenze di pluralità di docenti che possono risultare destabilizzanti specialmente per gli alunni in difficoltà, utilizzo dell'organico del potenziamento (già esiguo) che perde l'opportunità di lavorare ai progetti per i quali effettivamente lo stesso è stato istituito.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Punto 2.1a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame	Diminuire la fascia del voto 6 (28%) per allinearsi ai valori della media provinciale (26%)

#### Attività svolte

Sono state attivate azioni di recupero disciplinare, consolidamento e potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, specialmente in matematica e italiano, incentivando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative anche attraverso la realizzazione del PNSD.

E' iniziato il potenziamento dei supporti didattici e tecnologici nelle classi e nei laboratori, con paralleli corsi di formazione per insegnanti e personale ATA. I corsi sono stati organizzati sia con personale interno competente che presso altri Enti Formativi, in specifico l'Istituto di Biorobotica Educativa Sant'Anna di Pisa. Come scuola collocata in area a forte processo immigratorio, abbiamo realizzato corsi di L2 per gli studenti stranieri, con risorse provenienti dai PEZ e dalla Rete "Caleidoscopio".

L'Istituto ha aderito ai Laboratori didattici-territoriali organizzati nell'ambito dei PEZ e finalizzati all'apprendimento della matematica e delle scienze tramite percorsi di ricerca-azione. Abbiamo lavorato in ambito scientifico proseguendo le attività iniziate nell'anno scolastico 2013/14 con la formazione e i percorsi sperimentali previsti dalla Rete dei Laboratori dei Saperi Scientifici, finanziati dalla Regione Toscana, con la realizzazione di percorsi di approfondimento con la metodologia della ricerca sperimentale scientifica.

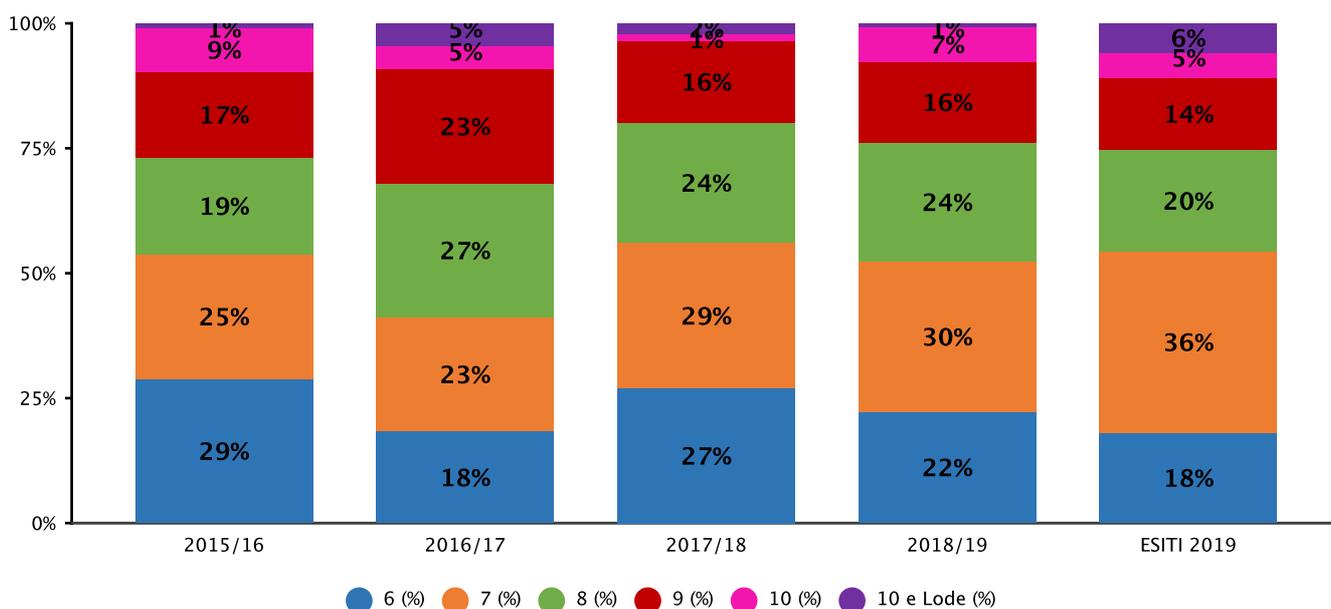
Sono stati realizzati i "Laboratori motivazionali" nella Scuola Secondaria, finalizzati al recupero della motivazione scolastica e alla valorizzazione delle intelligenze multiple degli studenti. Sono stati organizzati laboratori di potenziamento in lingua inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria, finalizzati all'acquisizione di certificazioni riconosciute.

#### Risultati

Gli studenti usciti dall'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione del nostro Istituto hanno migliorato i risultati dell'anno scolastico precedente, preso in esame come punto di partenza per la definizione dei traguardi del RAV. La fascia del 6 è passata dal 28,8% al 18%, con un miglioramento più marcato rispetto al traguardo fissato.

#### Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



**Priorità**

Punto 2.1 **RISULTATI SCOLASTICI**  
 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame.

**Traguardo**

Diminuire la fascia degli studenti che escono dall'Istituto con votazione all'Esame di Stato di 6 e 7; aumentare le fasce alte (8, 9,10).

**Attività svolte**

Sono proseguite le azioni di recupero disciplinare, consolidamento e potenziamento in orario scolastico nella scuola primaria e nella scuola secondaria ed extrascolastico nella scuola secondaria, specialmente in matematica e italiano, incentivando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Il potenziamento dei supporti didattici e tecnologici nelle classi e nei laboratori ha raggiunto buoni livelli. I corsi di formazione sull'uso didattico delle TIC sono proseguiti. Come scuola collocata in area a forte processo immigratorio, abbiamo realizzato corsi di L2 per gli studenti stranieri, con risorse provenienti dai PEZ e dalla Rete "Caleidoscopio".

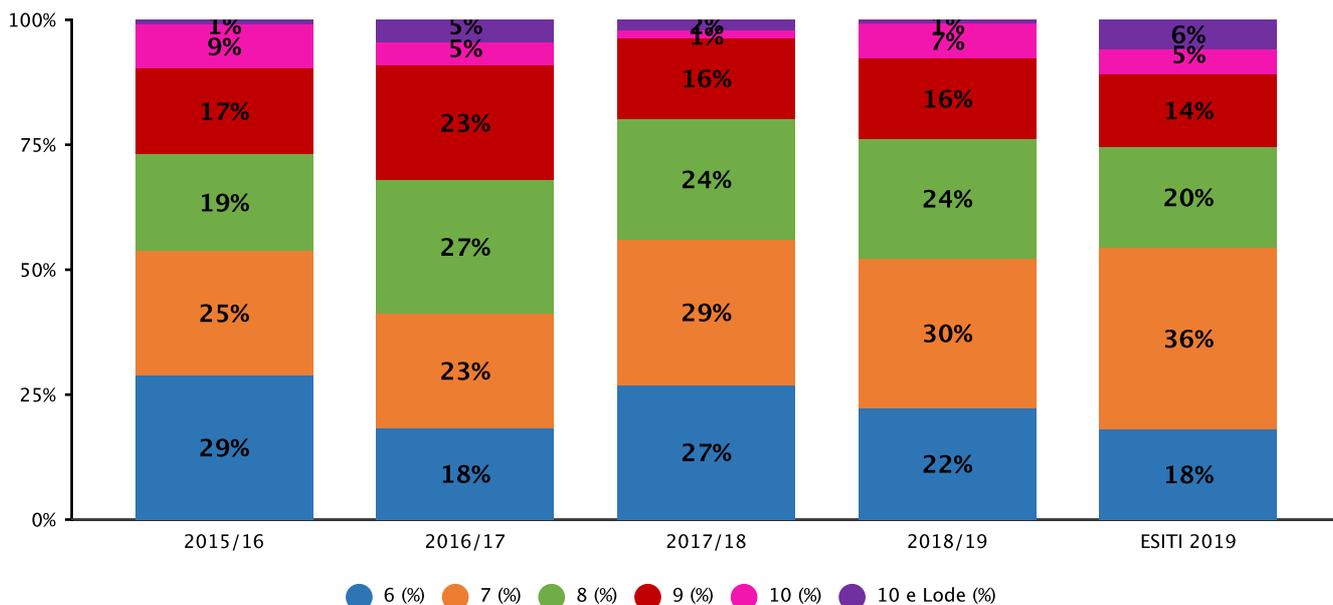
L'Istituto ha partecipato anche in questo anno scolastico ai Laboratori didattici-territoriali organizzati nell'ambito dei PEZ e finalizzati all'apprendimento della matematica e delle scienze tramite percorsi di ricerca-azione. Siamo entrati a far parte della Rete dei Laboratori dei Saperi Scientifici, finanziati dalla Regione Toscana, con la realizzazione di percorsi di approfondimento con la metodologia della ricerca sperimentale scientifica. Sono stati realizzati come ogni anno i "Laboratori motivazionali" nella scuola secondaria, finalizzati al recupero della motivazione scolastica e alla valorizzazione delle intelligenze multiple degli studenti. Nella scuola secondaria è stato realizzato un laboratorio di recupero di competenze in lingua italiana per gli studenti DSA, con l'intervento di un esperto esterno iscritto nelle liste zonali dell'Unione Comuni della Valdera con specializzazione in psicopedagogia. Una parte del laboratorio per DSA è stata dedicata in maniera mirata agli studenti delle classi terze per la preparazione all'Esame di Stato. Sono stati organizzati laboratori di potenziamento in lingua inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria, finalizzati all'acquisizione di certificazioni riconosciute.

**Risultati**

In questo anno scolastico la percentuale degli studenti con esito di 6 all'Esame di Stato è di nuovo aumentata rispetto al 2015/16 (27%) ma è rimasto comunque inferiore all'anno 2014/15 in cui è iniziato il percorso di miglioramento.

**Evidenze**

**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Priorità**

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame conclusivo del primo ciclo.

**Traguardo**

Diminuire la fascia degli studenti che escono dall'Istituto con votazione all'Esame di Stato di 6 e 7; aumentare le fasce alte (8, 9,10).

**Attività svolte**

Sono proseguite le azioni di recupero disciplinare, consolidamento e potenziamento in orario scolastico nella scuola primaria e nella scuola secondaria, specialmente in matematica e italiano. In orario extrascolastico sono stati realizzati corsi di recupero in italiano e matematica nella scuola secondaria. Il potenziamento dei supporti didattici e tecnologici nelle classi e nei laboratori ha raggiunto buoni livelli. I corsi di formazione sull'uso didattico delle TIC sono proseguiti. Come scuola collocata in area a forte processo immigratorio, abbiamo realizzato corsi di L2 per gli studenti stranieri, con risorse provenienti dai PEZ e dalla Rete "Caleidoscopio".

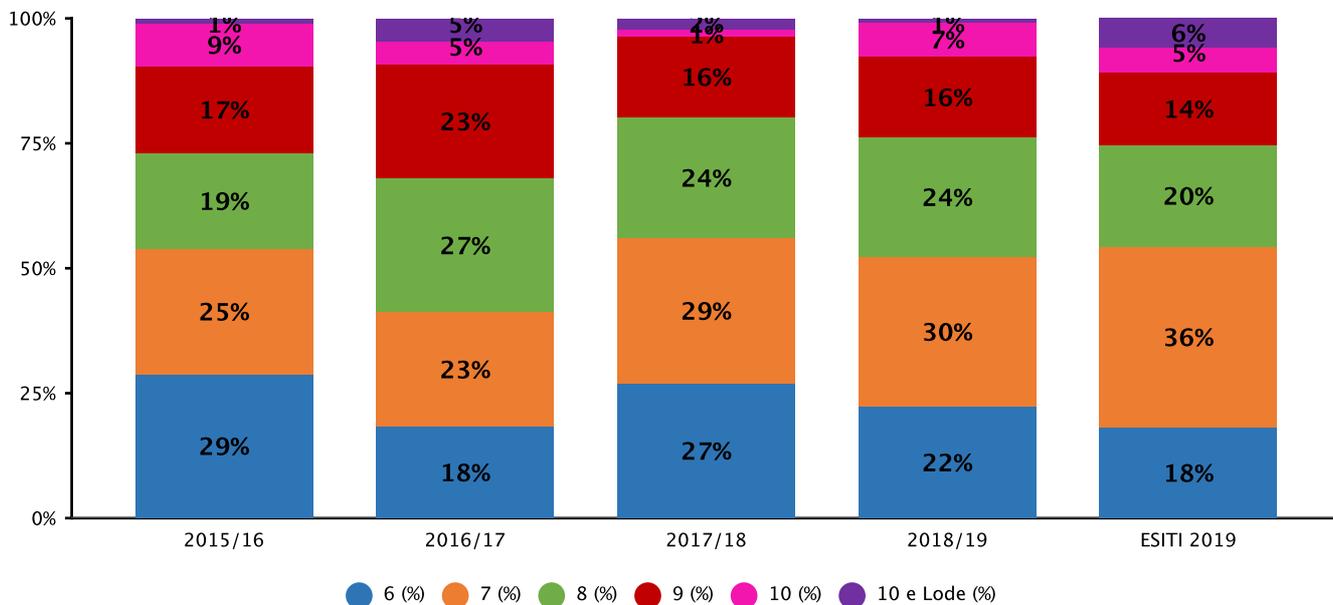
L'Istituto ha partecipato anche in questo anno scolastico ai Laboratori didattici-territoriali organizzati nell'ambito dei PEZ e finalizzati all'apprendimento della matematica e delle scienze tramite percorsi di ricerca-azione. Abbiamo proseguito le attività della Rete dei Laboratori dei Saperi Scientifici, finanziati dalla Regione Toscana, con la realizzazione di percorsi di approfondimento con la metodologia della ricerca sperimentale scientifica. Sono stati realizzati come ogni anno i "Laboratori motivazionali" nella scuola secondaria, finalizzati al recupero della motivazione scolastica e alla valorizzazione delle intelligenze multiple degli studenti. Sono stati organizzati laboratori di potenziamento in lingua inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria, finalizzati all'acquisizione di certificazioni riconosciute.

**Risultati**

La percentuale degli studenti che si sono diplomati in questo anno scolastico con votazione 6 è diminuita al 22% in linea con i parametri di riferimento che ci eravamo posti come traguardo. La percentuale di coloro che hanno avuto la valutazione 7/8/9 è rimasta stazionaria, mentre sono aumentati i 10 del 5%.

**Evidenze**

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



## ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Varianza interna fra le classi e dentro le classi.

### Traguardo

Diminuire la varianza interna fra le classi e dentro le classi, avvicinandosi alla media provinciale, regionale e nazionale.

### Attività svolte

Gli insegnanti di scuola primaria e scuola secondaria hanno cercato di potenziare il lavoro di team, superando la visione individualistica dell'insegnamento. E' stata valorizzata la contitolarità, nell'ottica del superamento della figura dell'insegnante prevalente nella scuola primaria.

E' stata potenziata la programmazione didattica per classi parallele e sono state elaborate prove di verifica concordate, oggettive e misurabili con indicatori di valutazione condivisi. Le prove Invalsi sono state somministrate da parte di docenti non appartenenti alla classe per garantire maggiore oggettività. I Consigli di classe e i team docenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, hanno iniziato a programmare per unità di apprendimento e a lavorare per acquisire metodologie didattiche innovative centrate sulla conquista di competenze e strumenti. Ai sensi del D.Lgs.62/2017 il Collegio dei docenti ed il Consiglio di Istituto hanno predisposto ed approvato i criteri per la valutazione degli studenti, comuni per tutte le classi, con l'obiettivo di far assumere alla valutazione un valore formativo/educativo, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documentando lo sviluppo personale e promuovendo l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

### Risultati

Dall'inizio del percorso triennale di miglioramento, si sono registrati i seguenti dati:

#### VARIANZA TRA LE CLASSI

ITALIANO, classi seconde scuola primaria: dal 20,7% al 17,4% (parametro Centro Italia 8,6%, parametro nazionale 7,6%)

MATEMATICA, classi seconde scuola primaria: dal 67,9% al 16,9% (parametro Centro Italia 9,5%, parametro nazionale 9,6%)

ITALIANO, classi terze scuola secondaria: 2,8% rispetto al 4,8% del Centro Italia e 4,6% del parametro nazionale

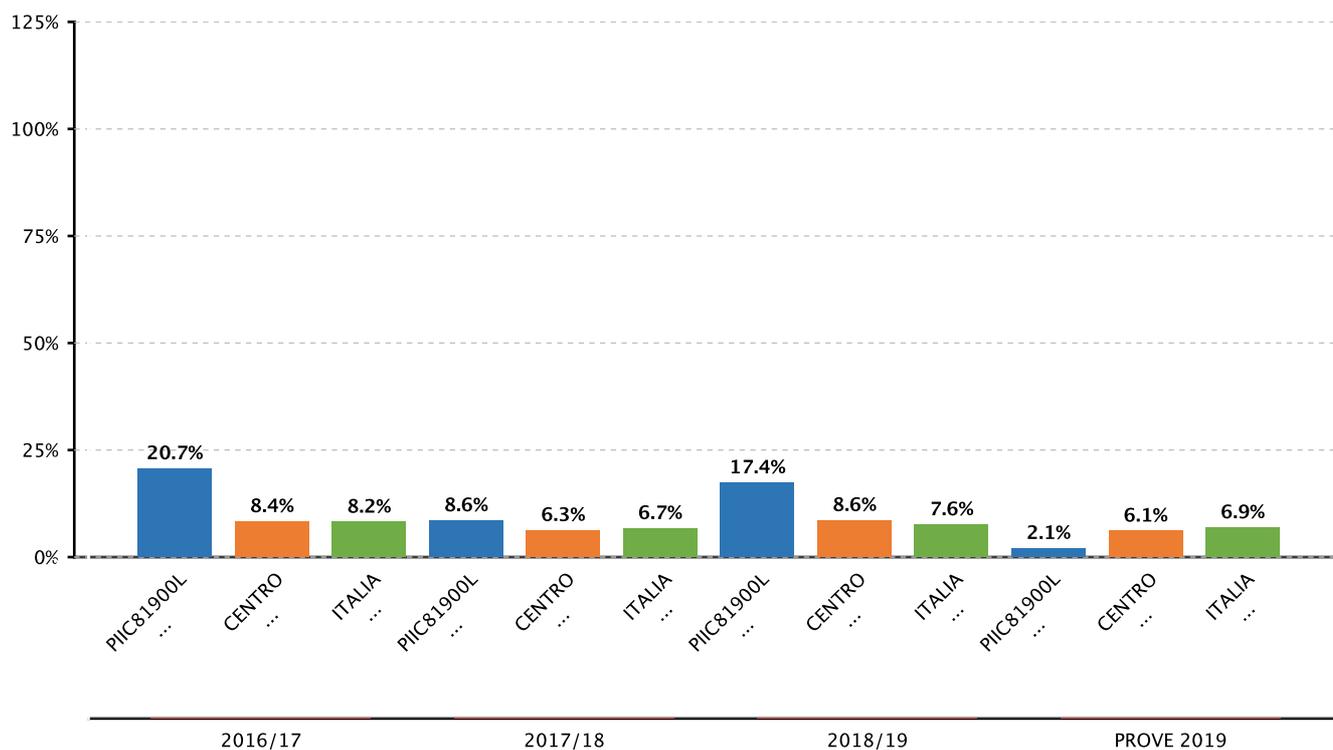
MATEMATICA, classi terze scuola secondaria: 6,3% rispetto al 5% del Centro Italia e del 5,6% del parametro nazionale

#### VARIANZA INTERNA ALLE CLASSI

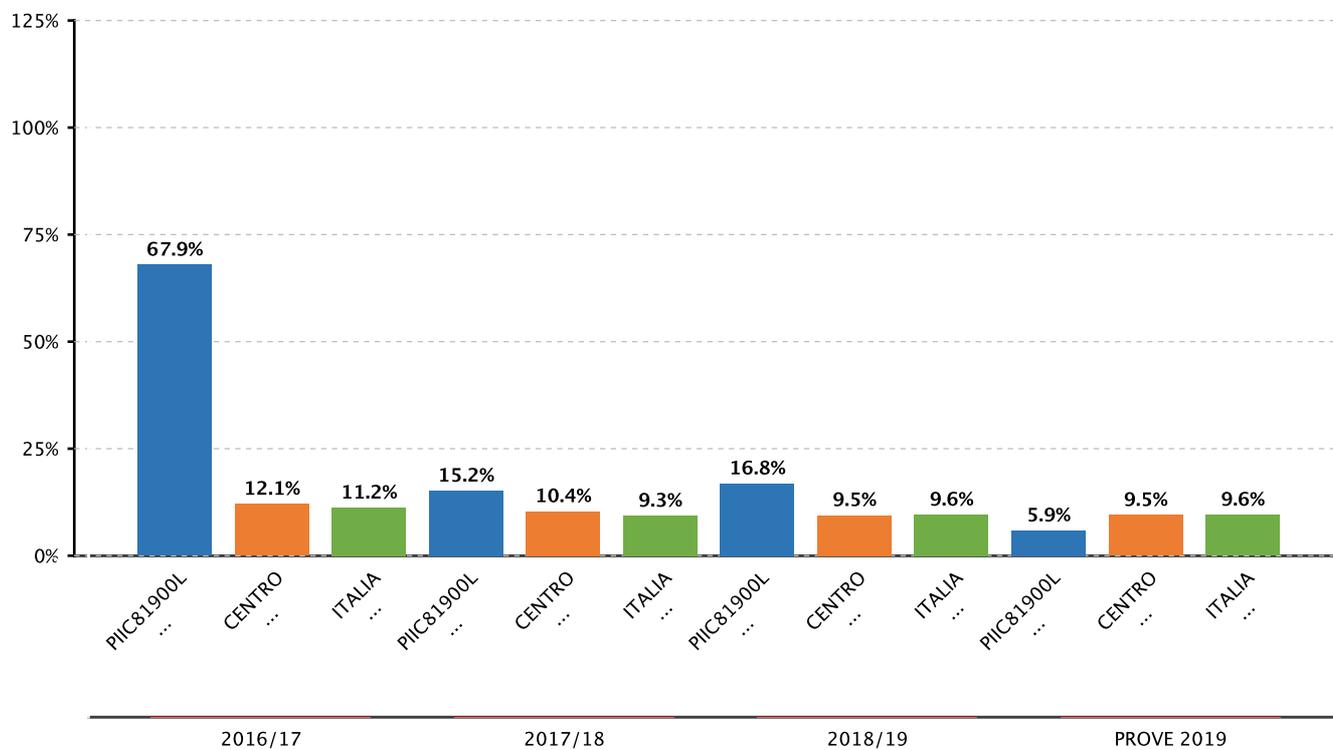
Il livello raggiunto sia per italiano che per matematica si è allineato ai parametri di riferimento dell'Italia Centrale e nazionali, sia nella scuola primaria che nella secondaria.

### Evidenze

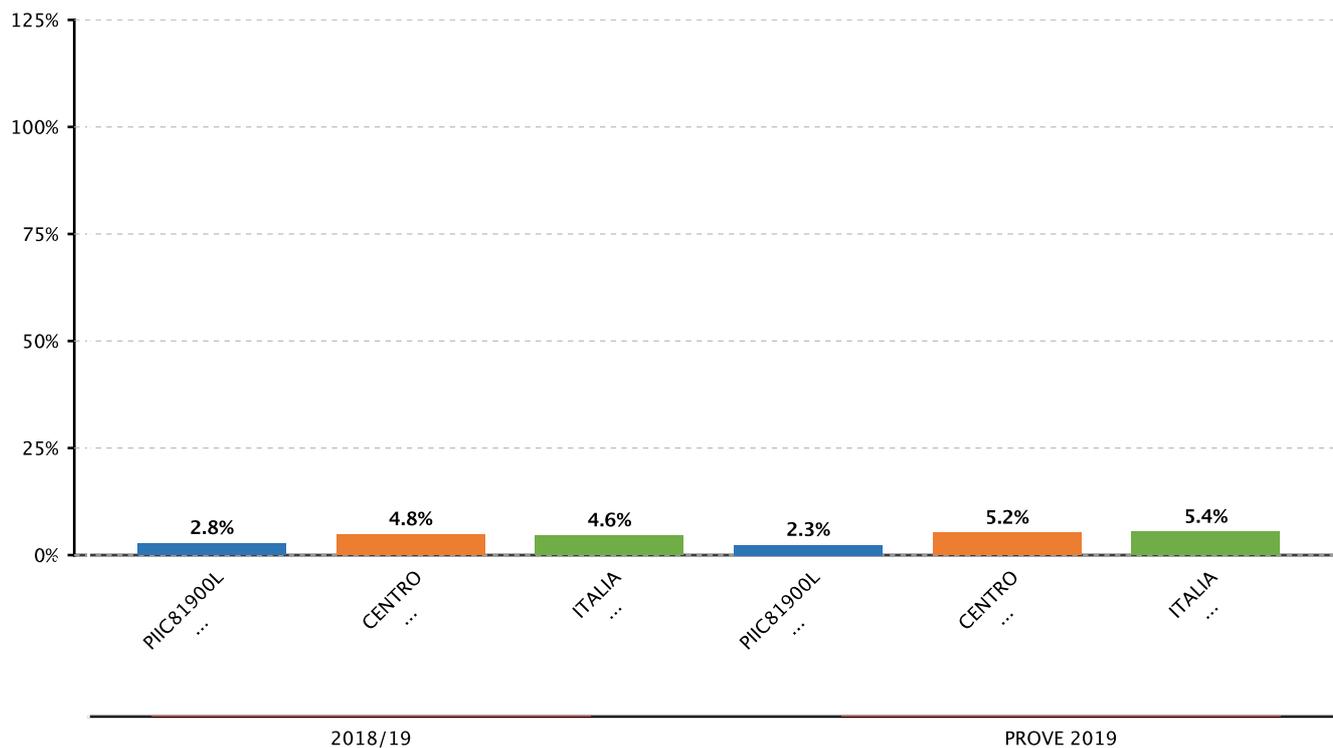
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



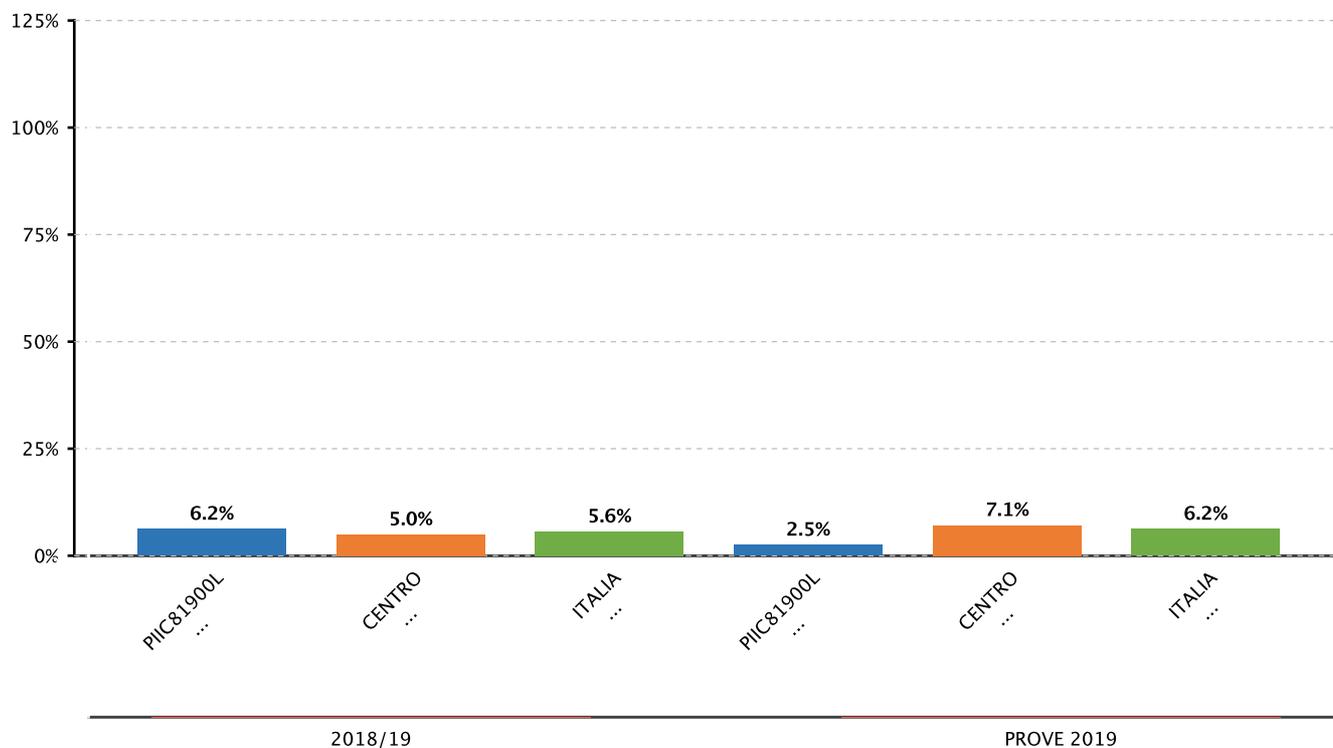
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



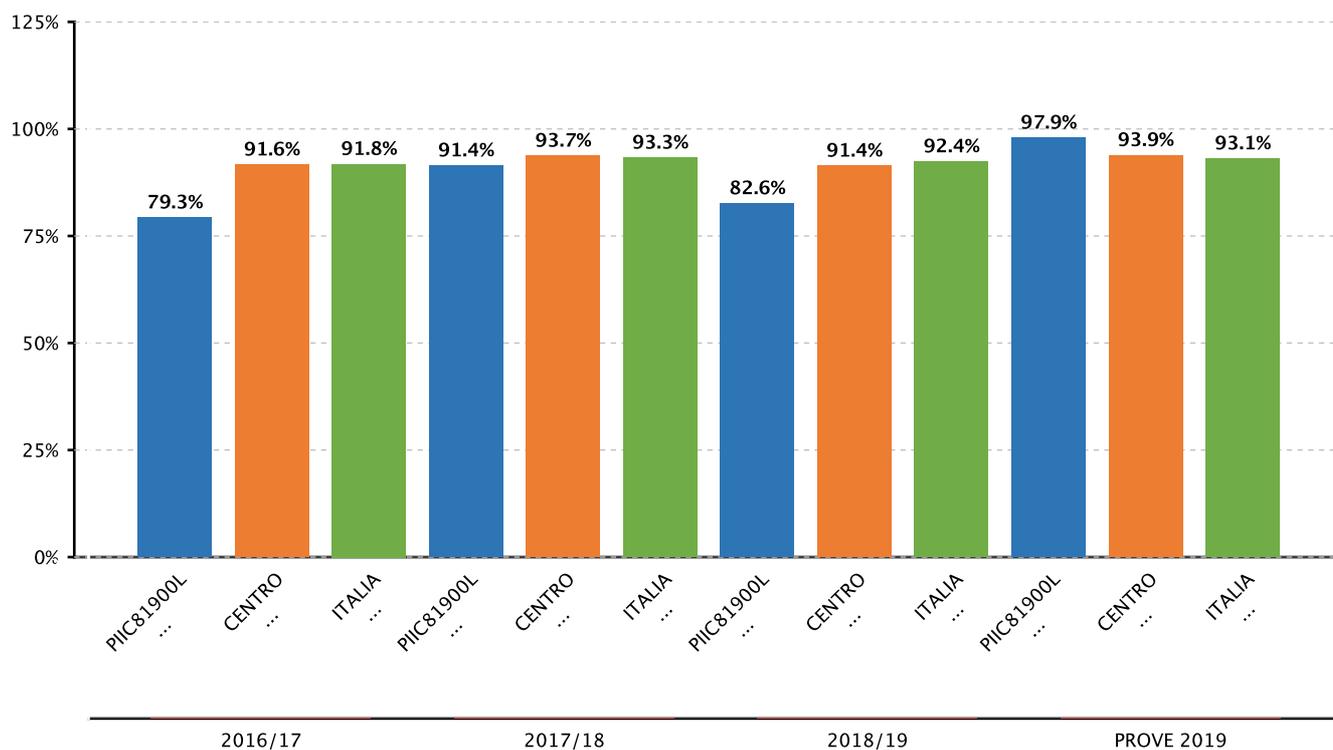
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



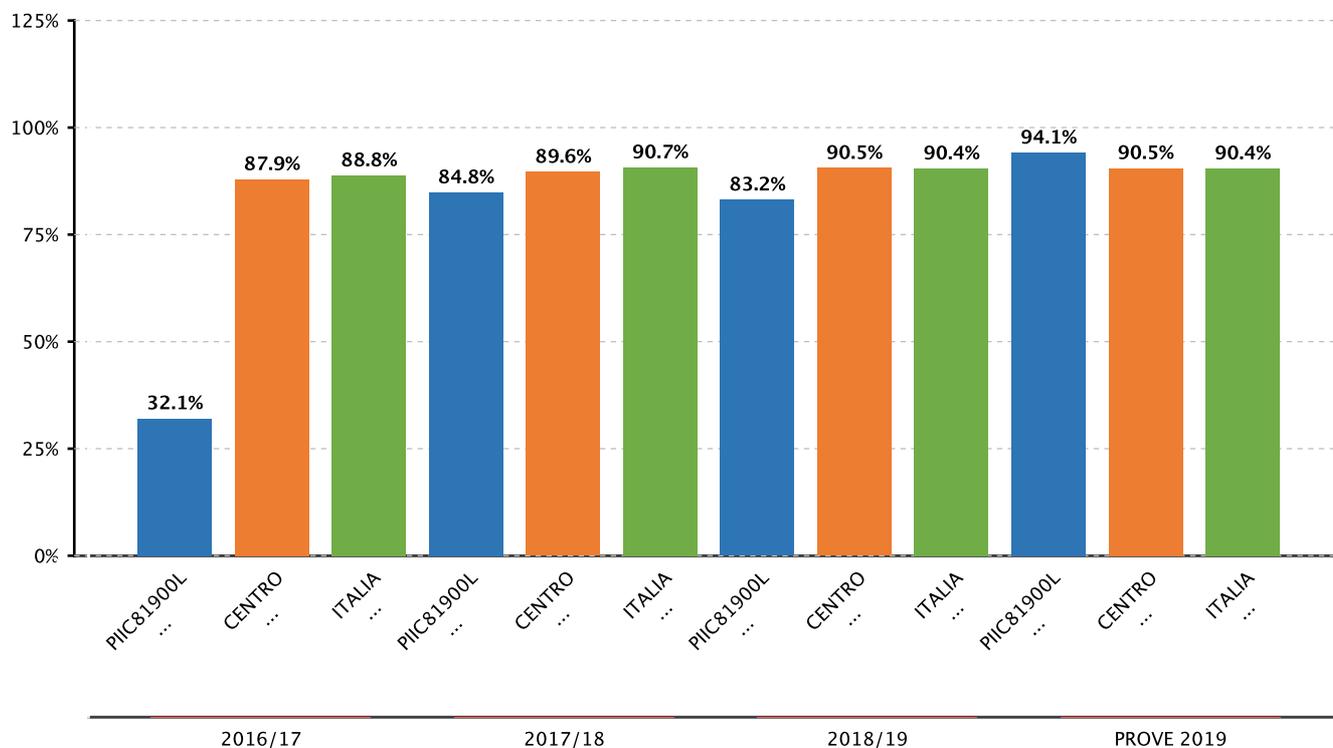
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



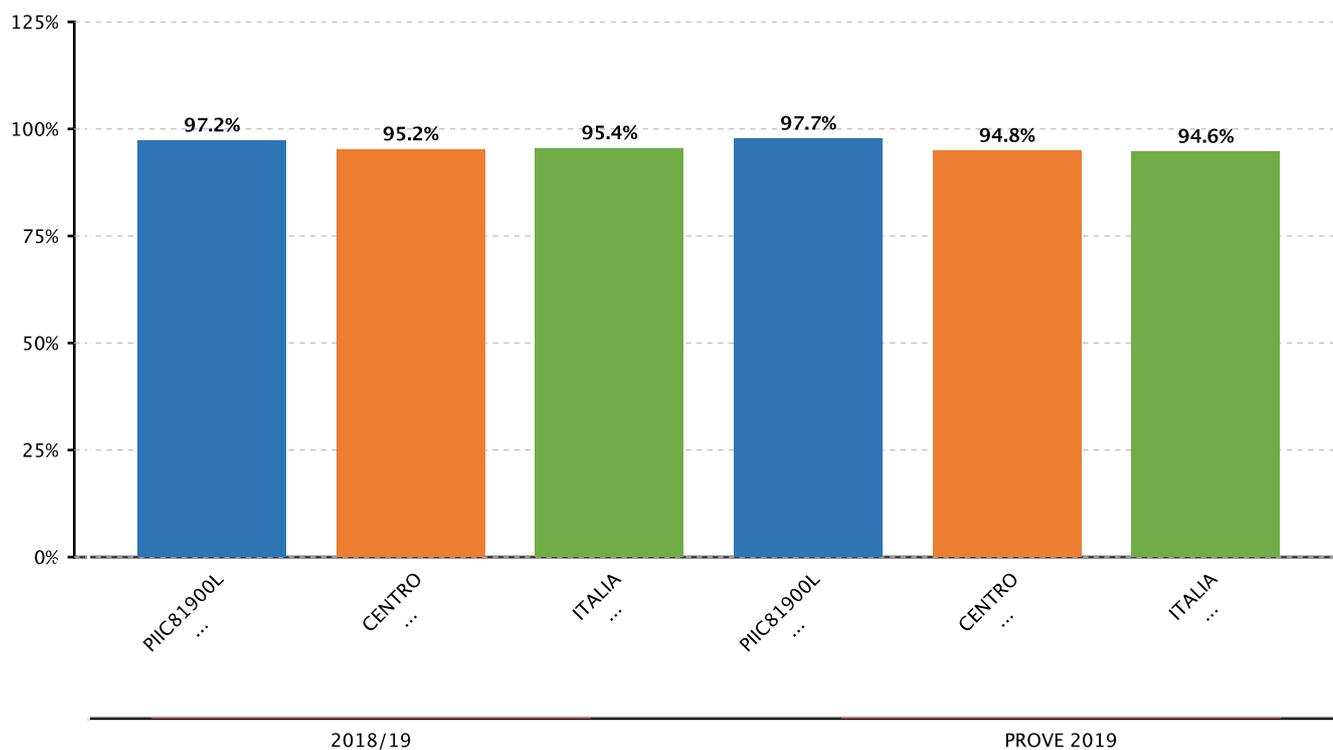
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



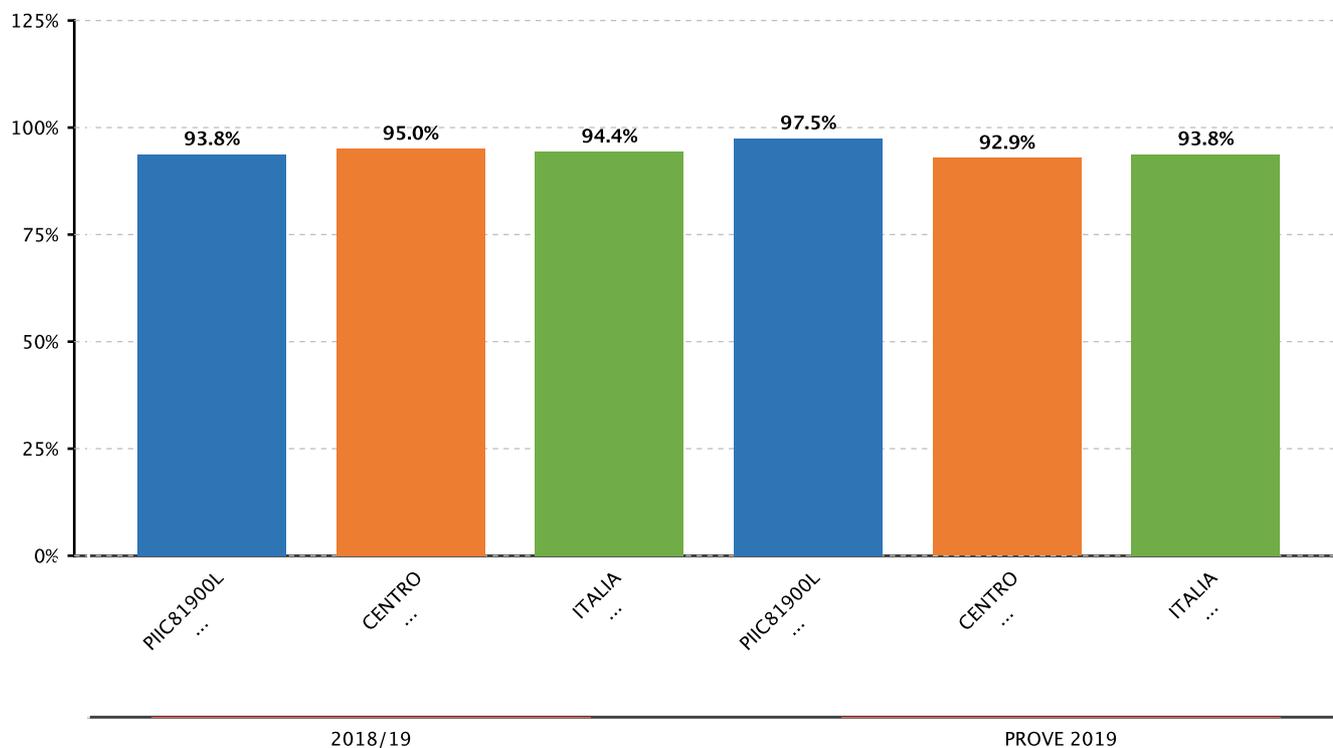
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Sviluppo della competenza "Imparare ad imparare".

**Traguardo**

Rispetto all'anno scolastico 2014-15: diminuire del 10% il numero degli studenti che nel biennio presentano difficoltà nel metodo di studio.

**Attività svolte**

Il percorso di autoanalisi svolto dalle scuole della rete della Valdera ha avuto come esito l'individuazione di alcune criticità comuni su cui le scuole hanno deciso di impostare linee di miglioramento in sinergia. Oltre alla dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze sociali e civiche, la scelta è caduta sulla priorità di miglioramento relativa ad Imparare a imparare, tra le competenze europee quella che agisce più direttamente sul successo scolastico e formativo degli studenti. L'obiettivo è stato identificato nella costruzione di percorsi per lo sviluppo di questa competenza attraverso gruppi di lavoro verticali (sc. secondaria di 1° grado e biennio del 2° grado).

Le attività 2016/17. I gruppi hanno iniziato il lavoro nell'a.s. 2016/17, dopo che nell'anno precedente si sono avvalsi di una serie di attività propedeutiche finalizzate a creare dialogo e condivisione tra scuole di diverso ordine e grado: la formazione con INDIRE, un questionario sulle aspettative relative alla preparazione degli studenti, la rilevazione e presentazione di buone pratiche presenti nelle scuole della rete. Ai docenti della rete è stata inoltre indirizzata una formazione sulla didattica per competenze che è risultata determinante. Gli incontri hanno consentito di riflettere e di operare sulle competenze, sui compiti di realtà, sugli strumenti di osservazione e valutazione, sulle attività di autovalutazione degli studenti. I gruppi, nel loro lavoro, hanno sviluppato i seguenti momenti: 1. Riflessione e confronto sulla competenza "Imparare a imparare". Modalità e strumenti per affrontare un compito autentico; 2. Costruzione di mappe concettuali. Progettazione di compiti autentici da realizzare in classe; 3. Elaborazione di griglie di osservazione e strumenti di autovalutazione per gli studenti. Le attività sono state coordinate da docenti interni esperti di Flipped Classroom e i materiali sono stati condivisi su un apposito sito.

Le attività 2017/18 e 2018/19. La riflessione, maturata a seguito dei vari corsi di formazione all'interno dei gruppi di miglioramento, sull'opportunità di superare i percorsi disciplinari per la costruzione di UDA pluridisciplinari, come le più adatte a sviluppare una didattica per competenze, ha comportato la rimodulazione del lavoro: i gruppi di italiano e di matematica si sono accorpatisi con quelli che avevano realizzato percorsi di Imparare a imparare, in modo da sviluppare attraverso le UDA sia gli aspetti disciplinari che trasversali. Le scelte metodologiche sono cadute sul gioco di ruolo, il problem solving e la flipped classroom. Sono stati privilegiati compiti incentrati sulla realtà e che coniugassero il sapere con il saper fare. La sperimentazione ha coinvolto docenti dei medesimi Consigli di classe. I buoni risultati ottenuti hanno consentito di mirare nel 2018/19 al coinvolgimento e alla diffusione all'interno delle singole realtà scolastiche, con l'obiettivo di rendere queste pratiche quotidiane e diffuse.

**Risultati**

Per perseguire l'obiettivo di processo si sono costituiti nel 2015/16 n.5 gruppi di lavoro verticali (sc. secondaria di 1° grado e biennio del 2° grado) con docenti delle scuole aderenti al progetto. Nel 2017/18 è stato deciso l'accorpamento con i gruppi disciplinari, dando vita inizialmente a n.8 gruppi e nell' a.s. 18/19 a n.6. Ogni gruppo, costituito da 8-12 docenti, ha avuto un impegno minimo di 25 ore annuali per la ricerca-azione ed ha progettato annualmente un percorso didattico che è stato realizzato, nonché monitorato, da ciascun docente partecipante in almeno una classe del proprio Istituto, per un totale di n. 19 UDA. L'unitarietà del percorso è stata assicurata da un coordinamento costante tra i referenti dei diversi gruppi; ogni anno un incontro di restituzione collegiale ha permesso di presentare e diffondere i materiali didattici elaborati e di fornire un contributo di riflessione sui risultati ottenuti nonché di suggerimenti sul prosieguo dei lavori. La formazione si è svolta negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 per un totale di 42 ore, ha coinvolto una platea di docenti molto più ampia rispetto ai partecipanti ai gruppi di lavoro ed ha creato le premesse per l'autonomia dei gruppi negli anni successivi. I gruppi hanno riscontrato, attraverso rilevazioni quantitative e qualitative, risultati positivi delle attività svolte: un generale miglioramento nelle competenze oggetto dei percorsi didattici; una maggiore motivazione da parte degli alunni; una maggiore capacità di lavorare in gruppo; una maggiore autonomia nel gestire i compiti affidati; una presa di consapevolezza degli stretti legami tra discipline diverse e di quanto le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito; una valorizzazione e sviluppo delle competenze metacognitive e dell'autonomia di studio. I docenti hanno sottolineato il valore positivo della loro esperienza, soprattutto per il confronto produttivo con docenti di altro ordine e grado e per l'occasione di crescita professionale.

I risultati di tutte queste azioni hanno avuto conseguenze positive sull'acquisizione delle competenze di Imparare a imparare. La certificazione rilasciata dagli Istituti comprensivi al termine del primo ciclo evidenzia i livelli di acquisizione conseguiti (v. allegato). In mancanza di una certificazione dettagliata delle competenze da parte delle scuole di 2° grado, è possibile verificare i risultati, in maniera indiretta, attraverso la rilevazione del successo scolastico, che appare strettamente connesso alla capacità degli studenti di gestire in autonomia il proprio studio. I dati dell'Osservatorio scolastico regionale mostrano: un calo dell'insuccesso scolastico nelle scuole secondarie di 2° grado della Valdera nel periodo di riferimento e un posizionamento migliore rispetto agli esiti provinciali e regionali. I dati del Miur mostrano: un calo degli studenti non ammessi e sospesi nel biennio.

**Evidenze**

### Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze civiche.

### Traguardo

Rispetto all'anno scolastico 2014-15: diminuire del 20% i comportamenti di mancato rispetto delle regole della convivenza.

### Attività svolte

Il percorso è stato individuato dalle scuole della rete della Valdera, che si sono confrontate sulle criticità comuni e hanno deciso di procedere in sinergia per affrontare, oltre al nodo della dispersione scolastica, alcune carenze riscontrabili nelle competenze sociali e civiche degli studenti, in grado, se rafforzate, di agire positivamente sul successo scolastico. È stato definito come obiettivo la costruzione di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso una metodologia di lavoro che mettesse in dialogo costante docenti di scuole di diverso ordine e grado.

Le attività 2015/16.

Durante il I anno sono state realizzate azioni propedeutiche finalizzate a condividere le linee di lavoro e ad instaurare un dialogo tra docenti dei due gradi di scuola: la formazione con INDIRE, un questionario sulle aspettative relative alla preparazione degli studenti, la rilevazione e presentazione di buone pratiche presenti nelle scuole della rete. Sono stati costituiti gruppi di lavoro che si sono confrontati sui curricoli delle competenze sociali e civiche elaborati dalle scuole, su esperienze e materiale già prodotto. Le attività 2016/17. Sono state definite tematiche e strategie. Tutti i gruppi hanno concordato l'impostazione di fondo: le competenze sociali e civiche possono svilupparsi adeguatamente, più che attraverso percorsi di apprendimento sul ruolo delle regole nell'ambito di un contesto sociale, all'interno di situazioni che incentivino concretamente l'autonomia e la responsabilità. Di qui la scelta di promuovere attività volte a introdurre negli IC, in modo strutturato e sistematico, la rappresentanza studentesca e, nel 2° grado, a rivitalizzare le attuali forme di rappresentanza. Le attività 2017/18. I gruppi hanno lavorato "a geometria variabile": hanno condiviso collegialmente impostazione di lavoro, obiettivi e metodologie; si sono suddivisi per grado di scuola, in modo da creare percorsi rispondenti allo specifico della propria realtà; si sono periodicamente confrontati sull'andamento del percorso e sui risultati. Ne è nato un protocollo di rete sulla rappresentanza degli studenti, che contiene elementi di specificità per il 1° e per il 2° ciclo, ma che ha un'impostazione unitaria e comprende nel dettaglio: modalità di svolgimento; strumenti; impegni delle parti; modalità, tempi e strumenti di condivisione degli studenti e della comunità scolastica. Le attività 2018/19. Il lavoro ha visto l'elaborazione di strumenti capaci di identificare le competenze di cittadinanza, acquisirle, certificarle e valutarle. Sono stati definiti strumenti di osservazione e valutazione con rubriche caratterizzate da indicatori, descrittori e azioni. Sono stati definiti i contesti di utilizzo delle griglie e selezionate le azioni per valutare le competenze e l'efficacia del progetto. Sono stati condivisi obiettivi e indicatori per un passaggio più significativo ed efficace delle informazioni sugli alunni nel passaggio dal 1° al 2° grado.

### Risultati

Per perseguire gli obiettivi di processo si sono costituiti a partire dal 2016/17 gruppi di lavoro verticali (scuola secondaria di 1° grado e biennio del 2° grado) formati da docenti delle scuole aderenti al progetto: si è trattato complessivamente di n. 8 gruppi, la cui composizione interna nel tempo ha subito modifiche, dovute in massima parte ai trasferimenti, ma ha visto la presenza nella maggior parte dei casi del medesimo coordinatore. L'unitarietà del percorso è stata assicurata da un coordinamento costante tra i referenti dei diversi gruppi nei vari momenti delle attività; la diffusione è avvenuta alla fine di ogni anno tramite un incontro di restituzione.

Ogni gruppo, costituito da 8-12 docenti, ha avuto un impegno minimo di 25 ore annuali per la ricerca-azione ed ha elaborato un progetto di rete per la cittadinanza attiva, con la produzione di un protocollo e di materiale di supporto.

Anche i docenti di questo percorso si sono avvalsi della formazione che si è svolta negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 per un totale di 42 ore, ha coinvolto una platea di docenti molto più ampia rispetto ai partecipanti ai gruppi di lavoro ed ha creato le premesse per l'autonomia dei gruppi negli anni successivi.

I gruppi hanno riscontrato risultati positivi delle attività svolte:

- Confronto tra diversi istituti e condivisione di obiettivi educativi, esperienze, riflessioni e materiale
- Costruzione di strumenti comuni di osservazione per una valutazione omogenea in uscita dalla scuola di 1° grado e per una lettura semplificata in entrata nella secondaria di 2° grado
- Materiale semplice e pratico da utilizzare nelle scuole
- Facile ricostruzione oggettiva del processo formativo di ogni alunno
- Obiettivi chiari e condivisibili con gli alunni che potrebbero diventare anche strumenti di autovalutazione

I docenti hanno sottolineato il valore positivo della loro esperienza, soprattutto per il confronto produttivo con docenti di altro ordine e grado e per l'occasione di crescita professionale.

Poiché l'implementazione del progetto di rete per la cittadinanza attiva nelle scuole sta avvenendo in tempi diversi da scuola a scuola, non è possibile al momento rilevare dati di risultato sulle competenze sociali e civiche degli studenti. È possibile invece rilevare, attraverso la certificazione rilasciata dagli Istituti comprensivi al termine del primo ciclo, il quadro attuale dei livelli di acquisizione di tali competenze, che in futuro consentirà di monitorare e definire il trend.

In mancanza di una certificazione dettagliata delle competenze da parte delle scuole di 2° grado, è possibile verificare la

presenza o meno di episodi problematici all'interno degli Istituti, quale risulta dalle Tabelle del SNV; questi dati dovranno essere integrati nei prossimi anni con strumenti strutturati di valutazione e certificazione.

### Evidenze

**Documento allegato:** Allegato\_ValVal\_percorso3.pdf

#### Priorità

Imparare ad imparare.  
Competenze civiche.

#### Traguardo

Migliorare le competenze di studio.  
Aumentare il livello di responsabilità, la partecipazione, la condivisione e il rispetto delle regole.

#### Attività svolte

Imparare a imparare: il Collegio dei docenti ha adottato in maniera graduale la programmazione per unità di apprendimento per competenze. I consigli di classe e i team docenti hanno in questo modo lavorato per obiettivi comuni non solo disciplinari, ma anche trasversali. Sono stati organizzati corsi di formazione sulla didattica per competenze sia a livello territoriale che d'Istituto. Abbiamo partecipato al progetto della Rete Costellazioni "Val Val" (Valutazione Valdera), con attività di programmazione, monitoraggio e valutazione delle competenze in italiano, matematica e competenze chiave europee in collaborazione con docenti delle scuole di secondo grado della Rete. I percorsi di sperimentazione scientifica hanno avviato e favorito lo sviluppo del pensiero sperimentale, da utilizzare non solo nelle discipline logico-matematiche ma in tutte. L'attuazione del PNSD e la dotazione di idonea strumentazione informatica ha permesso lo sviluppo di competenze digitali, con miglioramento delle metodologie didattiche utilizzate in tutti i settori d'istruzione dell'Istituto. Sono state realizzate attività per lo sviluppo dell'autovalutazione e del pensiero metacognitivo, con registrazione dei punti di partenza e di arrivo nei vari documenti documentali dei Consigli di classe.

Competenze civiche: l'Istituto ha progettato e realizzato ogni anno numerosi percorsi di educazione alla cittadinanza sia in maniera autonoma che con la collaborazione delle Associazioni del territorio e dell'E.L. Le classi a indirizzo musicale partecipano con l'orchestra alle manifestazioni istituzionali. Le classi terze della Scuola Secondaria ogni anno realizzano un percorso sulla Shoah e affrontano un concorso per la selezione degli studenti che partecipano al Pellegrinaggio ai campi di sterminio finanziato dall'E. L. Per lavorare allo spirito di condivisione e accoglienza si realizza ogni anno il progetto Gemellaggio con due scuole francesi, a partire dall'anno scolastico 2007/08 e viene realizzato con il coinvolgimento delle famiglie e dell'Ente Locale. Un altro progetto di gemellaggio viene attuato con una scuola ugandese ed è portato avanti da ragazzi di classe 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> di Scuola Secondaria che coinvolgono nelle tematiche di conoscenza, solidarietà e abbattimento delle barriere culturali i compagni più piccoli dell'Istituto, con un'attività di tutoraggio a partire dalle scuole dell'infanzia. Nell'ambito del progetto "Val Val", nella Scuola Secondaria e nelle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di Scuola Primaria sono stati eletti i rappresentanti di classe degli alunni. Gli stessi, nella Scuola Secondaria, insieme alla componente dei genitori, partecipano ai Consigli di Classe, con il compito di rappresentare i loro compagni e promuovere iniziative per il miglioramento di comportamenti e per rappresentare eventuali difficoltà da risolvere insieme. Alcuni progetti realizzati con Associazioni esterne e finalizzati alla crescita della responsabilità, vengono svolti con autonomia organizzativa.

#### Risultati

La certificazione delle competenze in uscita dal primo ciclo di istruzione evidenzia, nell'anno scolastico 2017/18, ultimo del triennio di riferimento per la rendicontazione 2016-19, evidenzia i seguenti livelli di raggiungimento delle competenze chiave europee:

IMPARARE A IMPARARE:

Livello A: 16,16% - Livello B: 36,15% - Livello C: 28,46% - Livello D: 19,23%

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:

Livello A: 17,31% - Livello B: 37,25% - Livello C: 36,83% - Livello D: 8,61%

I risultati degli scrutini intermedi e finali sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria sono positivi, con ripetenze in linea con i parametri di riferimento locale e nazionale. Il livello di responsabilità e partecipazione alla vita della scuola è soddisfacente: non vi sono abbandoni del corso di studi e se gli studenti si trasferiscono in corso d'anno è per spostamento del nucleo familiare.

I voti di comportamento stanno migliorando, pur in presenza di numerose difficoltà relazionali e di gestione delle emozioni, di fronte alle quali l'Istituto attiva percorsi personalizzati e cerca la massima collaborazione con le famiglie.

### Evidenze

**Documento allegato:** GRAFICOMPORTAMENTO2016-17SS.pdf

**Priorità**

Incremento del successo degli studenti nel successivo percorso di studi.

**Traguardo**

b)diminuire del 20% il numero degli studenti con sospensione del giudizio alla fine del primo anno della Scuola Secondaria di II grado.

**Attività svolte**

Il percorso di miglioramento fa parte di un progetto (ValVal – Valutazione Valdera) condiviso da 15 Istituti di diverso ordine e grado che, dopo un'attività di autovalutazione condotta in rete, hanno identificato nell'insuccesso scolastico e nella dispersione nel primo anno della scuola secondaria di 2° grado una criticità su cui indirizzare la propria azione. A tal fine hanno individuato due obiettivi di processo per la cui realizzazione sono stati costituiti gruppi di lavoro in verticale (scuola secondaria di 1° grado e biennio del 2° grado): 1. Progettazione e realizzazione di percorsi disciplinari (italiano e matematica) comuni per lo sviluppo di competenze rilevate come critiche, con la definizione di metodologie, criteri, strumenti di valutazione e predisposizione di materiali comuni. 2. Progettazione e realizzazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'acquisizione di metodo di studio e autonomia da parte dello studente. A supporto delle iniziative è stata sottoscritta una Convenzione tra gli Istituti e i soggetti a vario titolo interessati alla riduzione dell'abbandono scolastico (Unione Comuni della Valdera, Regione Toscana, INDIRE, Provincia di Pisa, USR Toscana, Società Soluxioni). E' stato realizzato un sito come repository del materiale prodotto.

Le attività 2015/16. Durante il primo anno sono state realizzate azioni propedeutiche, finalizzate a condividere le linee di lavoro e ad instaurare un dialogo tra docenti dei due gradi di scuole: formazione promossa da INDIRE; questionario sulle aspettative dei docenti relative alla preparazione degli studenti; lettura e analisi dei risultati delle prove INVALSI e individuazione delle competenze più critiche; rilevazione e presentazione delle buone pratiche presenti nelle scuole della rete. Sono stati costituiti gruppi di lavoro di matematica che hanno progettato e realizzato percorsi didattici anche con scambio in classe di docenti dei diversi gradi.

Le attività 2016/17. Il secondo anno è stato segnato da un'estensione dei gruppi di lavoro: i gruppi di matematica e di italiano hanno predisposto e realizzato percorsi che hanno perlopiù assunto le caratteristiche di compiti autentici; i gruppi di Imparare a imparare hanno predisposto e implementato compiti di realtà. L'attività formativa è stata estesa ed ha riguardato: didattica delle competenze, UDA e rubriche di valutazione; lettura dei dati INVALSI; metodologie attive (Flipped classroom).

Le attività 2017/18. Il terzo anno ha introdotto un cambiamento nell'orientamento di lavoro, maturato dal confronto e dall'esperienza precedente: si sono costituiti gruppi pluridisciplinari che hanno costruito e realizzato UDA basate su compiti di realtà, utilizzato rubriche di osservazione e valutazione cognitive-metacognitive-relazionali.

Le attività 2018/19. L'ultimo anno ha visto il consolidamento delle esperienze precedenti, con una maggiore attenzione alle fasi di documentazione, diffusione e verifica.

**Risultati**

Per perseguire gli obiettivi di processo si sono costituiti annualmente gruppi di lavoro verticali (scuola secondaria di 1° grado e biennio del 2° grado) formati da docenti delle scuole aderenti al progetto, la cui composizione interna ha subito modifiche, dovute in massima parte ai trasferimenti, ma ha visto la presenza perlopiù del medesimo coordinatore. I gruppi: min.5-mx 15 all'anno. Ogni gruppo, costituito da 8-12 docenti, ha avuto un impegno minimo di 25 ore annuali per la ricerca-azione ed ha progettato annualmente un percorso didattico che è stato realizzato, nonché monitorato, da ciascun docente partecipante in almeno una classe del proprio Istituto, per un totale di n.34 UDA diverse. L'unitarietà del percorso è stata assicurata da un coordinamento costante tra i referenti dei diversi gruppi; ogni anno un incontro di restituzione collegiale ha permesso di presentare e diffondere i materiali didattici elaborati e di fornire un contributo di riflessione sui risultati ottenuti nonché di suggerimenti sul prosieguo dei lavori. La formazione si è svolta negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 per un totale di 42 ore, ha coinvolto una platea di docenti molto più ampia rispetto ai partecipanti ai gruppi di lavoro ed ha creato le premesse per l'autonomia dei gruppi negli anni successivi. I gruppi hanno riscontrato, attraverso rilevazioni quantitative e qualitative, risultati positivi delle attività svolte: un generale miglioramento nelle competenze oggetto dei percorsi; una maggiore motivazione da parte degli alunni; una maggiore capacità di lavorare in gruppo; una maggiore autonomia nel gestire i compiti affidati; una presa di consapevolezza degli stretti legami tra discipline e di quanto le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito; una valorizzazione e sviluppo delle competenze metacognitive e dell'autonomia di studio. I docenti hanno sottolineato il valore positivo della loro esperienza, soprattutto per il confronto produttivo con docenti di altro ordine e grado e per l'occasione di crescita professionale. I risultati di tutte queste azioni hanno avuto conseguenze positive sugli esiti scolastici, contribuendo perciò alla diminuzione dell'insuccesso.

I dati dell'Osservatorio scolastico regionale mostrano un calo dell'insuccesso scolastico nelle scuole secondarie di 2° grado della Valdera nel periodo di riferimento (che passa dal 16,3% al 13% nelle classi prime e dal 9,3% all'8,4% nelle seconde) e un posizionamento migliore rispetto agli esiti provinciali (13,8%) e regionali (16,9%).

I dati Miur evidenziano che le scuole secondarie di 2° grado della Valdera, nella maggior parte dei casi, hanno registrato dal 2014/15 al 2018/19: un aumento della % di ammessi nel biennio, che nelle classi prime risulta particolarmente significativo; una diminuzione della % dei sospesi in giudizio nel biennio, che nelle classi seconde risulta particolarmente significativa.

**Evidenze**

**Documento allegato:** Allegato\_ValVal\_percorso1.pdf

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Convenzione Progetto di Rete "Valutazione Valdera" (Val-Val)